

TASI: ALLA FACCIA DELLA TRASPARENZA

DALLA GESTIONE DELLE FONTANELLE AI TRASPORTI PUBBLICI, DALLA CULTURA AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI, AL VERDE PUBBLICO ALL'ANAGRAFE: ECCO COME VIENE DESTINATO IL GETTITO DELLA TASI.

A FAR LA PARTE DEL LEONE SONO I TRASPORTI E LA SICUREZZA URBANA (POLIZIA LOCALE)

La TASI: la tassa sui servizi indivisibili non è chiamata così per caso. Essa è destinata a finanziare i servizi indivisibili dei Comuni (polizia locale, illuminazione, anagrafe, ecc.). La Legge 147 del 2013 (Legge di Stabilità), che ha istituito la TASI, all'art.1 comma 682 ha disposto che i Comuni con proprio Regolamento dovevano determinare non soltanto le aliquote, le detrazioni, esenzioni, ecc. ma anche "l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI e' diretta".

Una previsione questa orientata verso quei criteri di trasparenza e di responsabilità che sono alla base del concetto del federalismo fiscale (vedo, pago e voto).

Trasparenza e responsabilità che è dettata ancor di più in questo caso dopo il tormentone sull'IMU e l'introduzione della nuova tassa sulla casa.

Un modo questo che consente ai cittadini di poter giudicare se quanto pagato (tanto o poco), corrisponde ad un livello dei servizi adeguato.

Ma come i Comuni hanno o stanno adottando questo principio di trasparenza?

A capirlo ci ha aiutato la UIL Servizio Politiche Territoriali che ha spulciato i Regolamenti e le delibere delle aliquote TASI di 8 grandi Città (Roma, Milano, Torino, Genova, Bologna, Venezia, Firenze e Napoli).

Certo che per i cittadini districarsi tra delibere Regolamenti comunali risulta molto difficile dal momento che ogni Città ha fatto un po' a modo suo: chi come Roma nella delibera delle aliquote elencando il gettito TASI e i relativi importi da destinarsi a 8 Servizi, ma non il costo complessivo di essi; chi come Milano, Torino e Genova elencando, invece il costo totale dei servizi a cui il gettito TASI è destinato, ma non il gettito TASI; chi come Bologna e Firenze rinviando l'individuazione agli allegati al Bilancio; chi come Venezia che si limita ad un elenco di servizi e costi ma tratto dall'assestamento del Bilancio del 2013; chi come Napoli che individua soltanto i servizi ma non il costo né tantomeno il gettito.

In ogni caso il gettito TASI da una prima proiezione della UIL Servizio Politiche Territoriali concorre al cofinanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni per circa il **38%** del costo di essi destinato a finanziare una miriade di servizi: dalla gestione delle fontanelle alla polizia locale, dall'ambiente ai trasporti, dall'anagrafe ai servizi sociali, dalla protezione civile agli organi istituzionali.

A **Roma** il **48,6%** del gettito della TASI cofinanzierà la mobilità il trasporto; il **31,3%** i servizi socio assistenziali e il **7,5%** la manutenzione stradale, il verde pubblico e l'illuminazione. A **Milano** il **46,9%** del gettito TASI è destinato all'ordine e sicurezza pubblica (polizia locale e amministrativa, sistema integrato di sicurezza urbana); il **34,9%** destinato ai trasporti e diritto alla mobilità; il **9,8%** alla tutela dell'ambiente. A **Torino** il **52,2%** del gettito TASI finanzia la polizia municipale; il **13%** l'illuminazione pubblica; il **9,2%** infrastrutture e mobilità. A **Firenze** il **35%** del gettito TASI è destinato ai servizi socio assistenziali; il **32,5%** la sicurezza urbana (polizia locale e protezione civile); il 20% la tutela dell'ambiente. A **Bologna** il **29,3%** della TASI cofinanzierà l'ordine pubblico e la sicurezza; il **21,6%** i trasporti e il diritto alla mobilità; il **10,8%** la tutela dell'ambiente; il 6,9% i servizi istituzionali. A **Genova** il **18,2%** è destinato all'ordine pubblico e sicurezza; il **18,1%** al provveditorato; il **12,8%** la tutela dell'ambiente.

ROMA

La Città di Roma nel Regolamento stima il gettito TASI in 572 milioni di euro e individua in 627,5 milioni di euro i servizi indivisibili che vengono finanziati come segue: Attività culturali, educative e manutenzioni del patrimonio artistico 20,7 milioni di euro; pubblica sicurezza e vigilanza 3 milioni di euro; mobilità e trasporto 304,8 milioni di euro; servizi di informazione 6,7 milioni di euro; servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica 46,9; servizi per il Turismo e per lo Sport 10,2; servizi relativi allo sviluppo urbano 39 milioni di euro; servizi socio-assistenziali 196,1 milioni di euro. Come si può notare tra il gettito TASI stimato e il suo relativi impiego c'è una differenza di 55 milioni di euro. Possibile? Errore? Dalla relazione programmatica del Bilancio emerge ancora un'altra cifra: il gettito della TASI nel Bilancio di previsione, per il 2014, è stimato in 636,6 milioni di euro. Quale di queste cifre è giusta?

Quanto e in che percentuale la TASI concorre al cofinanziamento dei servizi indivisibili? Dai documenti non è dato sapere, ma spulciando il Bilancio si scopre che per viabilità e trasporti il Comune spende di spesa corrente 925 milioni di euro (quindi la TASI concorre per circa 1/3); per il settore socio assistenziale 698 milioni di euro.

Nel frattempo i romani saranno chiamati il 16 ottobre a versare l'acconto della TASI che sarà certamente minore per la prima casa rispetto all'IMU, ma sicuramente superiore per le seconde case dal momento che tra IMU e TASI per quest'ultime si è arrivati all'aliquota dell'11,4 per mille.

MILANO

Milano nel proprio Regolamento ha riportato le previsioni di spesa relative ai servizi indivisibili per 418,5 milioni di euro così suddivise: polizia locale e amministrative 193,9 milioni di euro; sistema integrato di sicurezza urbana 2,7 milioni di euro; urbanistica e assetto del territorio 28,5 milioni di euro; tutela ambientale 41,3 milioni di euro; aree protette e parchi 1 milione di euro; tutela e valorizzazione delle risorse idriche 1,6 milioni di euro; qualità dell'aria e riduzione inquinamento 2 milioni di euro; viabilità e infrastrutture stradali 146,1 milioni di euro; protezione civile 1,2 milioni di euro. Considerando che, spulciando il Bilancio del Comune per il 2014 si prevede un gettito della TASI pari a 165 milioni di euro (145 milioni dalla prima casa e 20 milioni di euro dagli altri immobili, la TASI concorre a finanziare i servizi per il 39,5%.

TORINO

Il Comune di Torino nella delibera della TASI ha stimato i servizi indivisibili coperti dal gettito TASI in 136 milioni di euro. Non è indicata la percentuale del gettito TASI destinata a tali servizi. Si a dalla gestione delle fontanelle (1 milione di euro), ai 71,5 milioni di euro per il servizio di polizia municipale, passando per i 18,4 milioni di euro dell'illuminazione pubblica, 12,6 milioni di euro per infrastrutture, mobilità e trasporti.

Il 52,2% viene assorbito dalla polizia municipale, il 13% dall'illuminazione pubblica; il 9,2% dalle infrastrutture.

VENEZIA

Il Comune si è limitato a stimare, tra l'altro sul Bilancio assestato del 2013 i costi dei servizi indivisibili stimati in 39,7 milioni di euro. 15,5 milioni di euro (il 39%), è per la sicurezza urbana; 8,5 milioni di euro (il 21,4%), per l'illuminazione pubblica; 5,7 milioni di euro (il 14,1%), alla manutenzione del verde pubblico.

GENOVA

Il Comune ha individuato in 21 i servizi indivisibili il cui costo è stimato in 192 milioni di euro a cui è destinato il gettito della TASI. Nel Regolamento non è stimato il gettito della TASI, che è rimandato al Bilancio che ne stima 75,4 milioni di euro (tasso di copertura pertanto al 39%).

Quanto al costo totale dei servizi a cui concorre la TASI si parte dai 34,7 milioni di euro del costo della sicurezza urbana passando per i 24,5 milioni di euro della tutela dell'ambiente, passando i

34,7 milioni di euro del costo del provveditorato arrivando ai 16,2 milioni di euro del costo degli organi istituzionali.

BOLOGNA

Il Comune nel Regolamento ha individuato soltanto i servizi (14), a cui è destinato il gettito della TASI, rinviando alla lettura del Bilancio la quantificazione dei relativi costi soltanto per la parte corrente. Nel Regolamento non è indicato neanche il gettito TASI. Dalla lettura del Bilancio di vince che la stima del gettito TASI a Bologna è di 48 milioni di euro, mentre il costo dei servizi indivisibili è di 116 milioni di euro (tasso di copertura 41%). A far la parte del leone la sicurezza urbana con un costo di 34 milioni di euro; 24,6 milioni il costo dei trasporti; 10,8 milioni di euro il costo della tutela dell'ambiente; 8,4 milioni di euro il costo ei servizi istituzionali.

FIRENZE

Il Comune nella delibera Che ha stabilito le aliquote rimanda, per quanto riguarda l'individuazione dei servizi indivisibili e il loro relativo costo rinvia alla lettura della relazione programmatica al bilancio di previsione. Dalla lettura di questo documento si evince che il gettito della TASI è stimato in 40,5 milioni di euro. Di questi 14,3 milioni di euro sono destinati ai servii socio assistenziali (35%); 13,3 milioni di euro alla polizia locale e protezione civile (32,5%); 7,9 milioni di euro alla gestione dell'ambiente; 4,6 milioni di euro per i servizi demografici e stato civile; 282 mila euro per i servizi bibliotecari.

NAPOLI

Il Comune i Napoli nel Regolamento si limita soltanto ad elencare i servizi indivisibili a cui è destinato il gettito TASI, non quantificandone il costo. I servizi individuati sono 7: ambiente, strade, edilizia, anagrafe, sicurezza urbana, servizi socio assistenziali, commercio.

IL GETTITO DELLA TASI 2014

Città	Gettito in euro
Roma	636.600.000
Milano	165.000.000
Genova	75.430.000
Firenze	40.500.000
Bologna	48.000.000
Torino	136.025.000

Fonte: UIL Servizio Politiche Territoriali

IL CONFRONTO IMU E TASI

Città	Gettito IMU prima casa 2012	Gettito TASI in euro
Roma*	565.361.000	636.600.000
Milano*	139.667.000	165.000.000
Genova	93.641.000	75.430.000
Firenze	41.383.000	40.500.000
Bologna	46.119.000	48.000.000
Torino	170.492.000	136.025.000

Fonte: UIL Servizio Politiche Territoriali

*Il gettito della TASI comprende anche l'addizionale dello 0,8 per mille sugli altri immobili (Milano la TASI prima casa nel 2014 produce un gettito di 145 milioni di euro).